

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI EDISON S.P.A.**  
**AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/98**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 il Collegio Sindacale di Edison S.p.A. (la "**Società**" o "**Edison**") ha svolto la propria attività di vigilanza in conformità alla legge, adeguando la propria operatività ai Principi di comportamento del Collegio Sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed alle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e di attività del Collegio Sindacale.

\* \* \* \*

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 26 aprile 2011 in base alle previsioni dello Statuto, come modificato dall'Assemblea del 26 giugno 2007, che ha recepito la disposizione normativa relativa alle società quotate che richiede di eleggere il Presidente del Collegio nell'ambito dei sindaci nominati dalla lista di minoranza.

L'Assemblea del 22 marzo 2013 ha confermato alla carica di sindaco effettivo il dott. Giuseppe Cagliero, già subentrato ad un sindaco effettivo dimissionario dal 24 maggio 2012, ed ha integrato il Collegio Sindacale nominando Luigi Migliavacca e Vincenzo D'Aniello sindaci supplenti.

Il Collegio Sindacale terminerà il proprio mandato con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 della Società, la quale sarà chiamata al rinnovo dell'organo di controllo secondo le nuove norme statutarie approvate dall'Assemblea del 22 marzo 2013, nelle quali, in conseguenza della revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie Edison, è prevista, tra l'altro, l'eliminazione delle liste per la nomina dei Sindaci e la conformità ai criteri indicati dalle disposizioni vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite al cumulo degli incarichi previsto dallo Statuto e dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti Consob n. 11971, adempiendo nel corso dell'anno ai relativi obblighi di informativa alla Consob.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale, l'assemblea del 26 aprile 2011 ha conferito, su proposta motivata del Collegio Sindacale, l'incarico alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. a norma del D.Lgs. 58/1998 ("**TUF**") e del D.Lgs. n. 39/2010, alle cui relazioni si rimanda. L'incarico alla società di revisione ha la durata di nove esercizi (2011 – 2019) come previsto dalle attuali disposizioni.

\* \* \* \*

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di nostra competenza nel corso dell'esercizio in esame, diamo atto di avere:

- ✓ partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di Amministrazione, tenutesi nel corso dell'esercizio ed ottenuto dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate;
- ✓ acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di nostra competenza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società, mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, periodici scambi di informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti annuali e consolidati, partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi (già Comitato per il Controllo Interno), del Comitato per la Remunerazione e dell'Organismo di Vigilanza;
- ✓ vigilato sul funzionamento e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, sotto il profilo, in particolare, dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione;
- ✓ svolto l'attività di vigilanza in accordo con quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010 che attribuisce al Collegio Sindacale il ruolo di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", con riferimento: a) al processo di informativa finanziaria; b) all'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; c) alla revisione legale dei conti annuali e consolidati; d) all'indipendenza della Società di Revisione legale.

Con riferimento alla prescritta attività di vigilanza sull'operatività della Società di Revisione, il Collegio Sindacale ha effettuato il periodico scambio di informazioni con i responsabili della stessa in merito all'attività svolta ai sensi dell'art. 150 del T.U.F.; analizzato i risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione; ricevuto dalla stessa le Relazioni previste dall'art. 14 e dall'art. 19, terzo comma, del D.Lgs. n. 39/2010; ricevuto dalla medesima Società di Revisione la "Conferma annuale dell'indipendenza" ai sensi dell'art. 17, comma nove, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2010; analizzato, ai sensi del medesimo art. 17, comma nove, lett. b) del D.Lgs. n. 39/2010, i rischi relativi all'indipendenza della società di revisione legale dei conti e le misure da essa adottate per limitare tali rischi;

- ✓ monitorato la funzionalità del sistema di controllo sulle società del Gruppo e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite, anche ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998;

- ✓ preso atto della avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123 ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ed ex art. 84 quater del Regolamento CONSOB 11971/1999 ("**Regolamento Emittenti**"), senza osservazioni particolari da segnalare;
- ✓ accertato la coerenza degli adeguamenti statutari alle disposizioni di legge e regolamentari, ivi inclusa la Legge 12 luglio 2011, n. 120 che ha introdotto nel D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 agli articoli 147 ter e 148 la disciplina inerente l'equilibrio dei generi negli organi di amministrazione e controllo delle società quotate;
- ✓ monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana SpA, come adottate dalla Società;
- ✓ vigilato sulla conformità della procedura interna riguardante le Operazioni con Parti Correlate ai principi indicati nel Regolamento approvato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché sulla sua osservanza, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del medesimo Regolamento;
- ✓ vigilato sul processo di informazione societaria e verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione e l'impostazione degli schemi del bilancio separato e del bilancio consolidato, nonché dei relativi documenti di corredo;
- ✓ accertato l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di *impairment* posto in essere per riscontrare l'esistenza di eventuali perdite di valore sugli attivi iscritti a bilancio;
- ✓ verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2013 risulti conforme alle leggi e ai regolamenti vigenti, coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati dal bilancio separato e da quello consolidato. La Relazione semestrale consolidata non ha richiesto osservazioni da parte del Collegio Sindacale. La Relazione semestrale e le Relazioni trimestrali hanno avuto la pubblicità prevista dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente relazione.

\* \* \* \*

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente Relazione vengono elencate nel seguito, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

1. Sulla base delle informazioni ricevute e delle analisi condotte dal Collegio, tra le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere, anche per il tramite di società controllate, che sono state esaminate ed approvate dal Consiglio d'Amministrazione e di cui è stata data informazione nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori, possiamo in sintesi menzionare le seguenti:

- ❖ In data 16 gennaio 2013 Edison, attraverso la controllata Edison International SpA, si è aggiudicata due nuove licenze di esplorazione e produzione di idrocarburi nella piattaforma continentale norvegese messe in gara dal Ministero del Petrolio e dell'Energia della Norvegia. In data 16 giugno 2013 la stessa società si è aggiudicata altre quattro nuove licenze. Tutte queste licenze prevedono un periodo di tre anni per gli studi, al termine del quale i consorzi decideranno se procedere alla perforazione o rilasciare la licenza, secondo lo schema cosiddetto *drill or drop* mentre per una di esse è previsto l'impegno di un pozzo esplorativo;
- ❖ In data 9 aprile 2013 Edison SpA ha sottoscritto i seguenti due prestiti infragruppo per rifinanziare la linea di credito sindacata *stand by* da 1.500 milioni di euro che era in scadenza:
  - un primo finanziamento di 800 milioni di euro, della durata di sette anni, a tasso fisso, parametrato alla durata del finanziamento (IRS a 7 anni), concesso da EDF Investissements Groupe S.a.;
  - un secondo finanziamento di 600 milioni di euro, della durata di due anni, indicizzato all'Euribor riferito al periodo di utilizzo, concesso da EDF S.a.;
- ❖ In data 23 aprile 2013 la Corte Arbitrale dell'ICC (International Chamber of Commerce) ha deliberato il lodo dell'arbitrato tra Edison e Sonatrach in merito alla revisione del prezzo del contratto a lungo termine di fornitura di gas naturale dall'Algeria, riconoscendo valida nella forma e nella sostanza la richiesta di revisione prezzo avanzata da Edison;
- ❖ A luglio 2013, nell'ambito del secondo ciclo di negoziazioni, sono stati siglati gli accordi commerciali per la rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento a lungo termine di gas naturale proveniente dal Qatar e dall'Algeria, con il riconoscimento a favore del Gruppo Edison di significative riduzioni dei prezzi d'acquisto del gas. Tali rinegoziazioni, unitamente al risultato del lodo arbitrale con Sonatrach di cui sopra, hanno generato un effetto positivo complessivo sul margine operativo lordo, ivi inclusi i benefici retrospettivi, pari a circa 813 milioni di euro;

- ❖ In data 10 luglio 2013 Edison ha sottoscritto con un pool di primarie banche italiane ed internazionali un contratto di finanziamento con scadenza a gennaio 2015 per un ammontare di 500 milioni di euro, nella forma di un *Club Deal*, senza successiva attività di sindacazione e senza garanzie, con utilizzo su base rotativa ed interessi indicizzati all'Euribor;
- ❖ Nel mese di ottobre 2013 Edison, tramite la controllata Edison Energia SpA, si è aggiudicata la gara indetta da Consip per la fornitura di energia elettrica per l'anno 2014 alle pubbliche amministrazioni; la durata della convenzione è di 12 mesi ed il valore complessivo della fornitura superiore a 500 milioni di euro;
- ❖ Nel mese di ottobre 2013 Edison, attraverso Edison International Holding Nv, ha acquistato al prezzo di 81 milioni di euro dalla società EDF International Sas, società appartenente al Gruppo EDF, il 100% della partecipazione nella società EDF Production UK Ltd, società che svolge attività di esplorazione, sviluppo e produzione di idrocarburi nel Mare del Nord;
- ❖ In data 10 dicembre 2013 l'agenzia di *rating* Standard & Poor's ha alzato il merito di credito a lungo termine di Edison a BBB+ da BBB con *outlook* stabile ed ha confermato il rating A-2 al credito a breve termine.

2. Le caratteristiche delle operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere nel corso del 2013, i soggetti coinvolti ed i relativi effetti economici sono adeguatamente indicati nella sezione "Operazioni infragruppo e con parti correlate" del Bilancio Consolidato 2013, a cui il Collegio rinvia.

Al riguardo il Collegio non ha individuato nel corso delle proprie verifiche operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi e/o con parti correlate.

Si evidenzia che il Consiglio d'Amministrazione della Società del 3 dicembre 2010 ha adottato, in conformità a quanto prescritto dalla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, una nuova procedura interna che disciplina il procedimento decisionale e la disciplina informativa riguardante le Operazioni con Parti Correlate (la "**Procedura**"), entrata in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2011.

La Procedura individua diverse categorie di tali operazioni e prevede per ciascuna di esse una specifica modalità di validazione ed attuazione, secondo un procedimento in dettaglio illustrato nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2013 di Edison, alla quale si rimanda.

In base alla Procedura il Comitato Indipendenti, composto dagli amministratori indipendenti, si esprime sull'interesse, convenienza e correttezza sostanziale delle

operazioni con parti correlate effettuate dalla Società e dalle sue controllate, a seconda della loro tipologia.

3. La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha emesso in data 13 febbraio 2014 le relazioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, nelle quali è attestato che il bilancio separato ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo nonché è attestato che la Relazione sulla Gestione e le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d) f), l) e m) e comma 2, lett. b), dell'art. 123-*bis* del D.Lgs. n. 58/1998 contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo.
4. Nel corso dell'esercizio 2013 il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., nè ha ricevuto esposti da parte di terzi.
5. Come già riferito in precedenza, l'Assemblea del 26 aprile 2011 ha conferito, su proposta motivata del Collegio Sindacale, l'incarico di revisione legale per il periodo 2011-2019 alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Si rileva che, nel corso del 2013 sono stati conferiti alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., da parte di Edison SpA:

- i seguenti incarichi ulteriori nell'ambito della revisione:
  - a. euro 50.000 per attività *una tantum* svolte nel 2013 in relazione al trattamento contabile dei contratti di fornitura a lungo termine di gas naturale ed ad un'operazione nel campo delle energie rinnovabili da parte del Gruppo Edison;
  - b. euro 20.190,00 per le verifiche sul tariffario 2013 Personale JV Gas Italia;
  - c. euro 20.190,00 per le verifiche sul tariffario 2013 Personale JV Gas Estero;
  - d. euro 19.000,00 per le procedure di verifica del rapporto di sostenibilità;
  - e. euro 6.800,00 per attestazioni certificati verdi;
  - f. euro 6.732,00 per le verifiche sul tariffario 2012 Espatriati Egitto;
  - g. euro 4.000,00 per l'attestazione relativa alla deduzione IRAP dei costi del personale;

e da parte delle società controllate da Edison:

- i seguenti incarichi ulteriori nell'ambito della revisione:

- a. euro 30.000,00 per il rinnovo dell'incarico di revisione nella joint venture Edison International Nv;
- b. euro 22.000,00 per lo svolgimento di procedure concordate relative ad una società egiziana partecipata da Edison International SpA;
- c. euro 16.800,00 per la revisione della branch israeliana di Edison International SpA;
- d. euro 12.500,00 per l'incarico di revisione in Sel Edison SpA;
- e. euro 10.500,00 per l'incarico di revisione in Compagnia Elettrica Lombarda in liquidazione;
- f. euro 10.300,00 per attività di revisione della controllata Edison Energy Solutions S.r.l.;
- g. euro 7.000,00 per l'attività di revisione in Galsi SpA;
- h. euro 7.000,00 per il rinnovo dell'incarico di revisione in Atema.

Inoltre, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione, anche ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, accertando il rispetto delle disposizioni normative in materia, nonché la compatibilità con le limitazioni previste dalla legge per i servizi diversi dalla revisione legale prestati ad Edison S.p.A. ed alle sue controllate, rilevando che nel corso dell'esercizio non sono stati conferiti incarichi significativi ai soggetti appartenenti alla medesima rete della Società di Revisione.

6. Nel corso del 2013 il Collegio ha rilasciato pareri ai sensi di legge:

(i) in merito a remunerazioni attribuite ad amministratori investiti di particolari cariche, come stabilite dal Consiglio d'Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione;

(ii) in merito all'integrazione delle attività di revisione legale dei conti di Edison, a seguito dell'incorporazione di Sarmato Energia S.p.A. e Montedison S.r.l., nonché all'attribuzione allo stesso revisore legale di incarichi diversi dalla revisione del bilancio.

Per il dettaglio dei compensi complessivi corrisposti ai componenti del Consiglio d'Amministrazione si rimanda all'apposita sezione della Relazione sulla Remunerazione.

7. Nell'esercizio delle proprie funzioni, al fine di acquisire le informazioni strumentali allo svolgimento dei propri compiti di vigilanza, il Collegio Sindacale:

- ✓ si è riunito con frequenza regolare ed ha redatto n. 7 verbali relativi all'attività effettuata;

- ✓ ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione (n. 7), ottenendo dagli Amministratori in via continuativa informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate;
- ✓ ha partecipato, tramite il Presidente, a riunioni del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione;
- ✓ ha partecipato all'Assemblea della Società tenutasi il 22 marzo 2013;
- ✓ ha avuto rapporti con gli organi di controllo delle società controllate ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 58/1998, anche attraverso una riunione congiunta con alcuni di essi;
- ✓ ha partecipato, tramite il Presidente, a riunioni dell'Organismo di Vigilanza del Modello Organizzativo ex lege 231/2001, al fine di un reciproco scambio di informazioni.

8. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, fossero ispirate a principi di razionalità economica, e non fossero manifestamente imprudenti od azzardate, in conflitto d'interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Successivamente all'assunzione del controllo da parte di EDF avvenuta il 24 maggio 2012, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di attribuire ampi poteri all'Amministratore Delegato per la gestione della Società ed egli può compiere, con firma singola, tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale, salvo le limitazioni di legge e con esclusione delle operazioni che la legge o il Consiglio d'Amministrazione hanno inteso riservare alla competenza del Consiglio stesso.

Il Collegio ritiene che gli strumenti e gli istituti di *governance* adottati dalla Società rappresentino un valido presidio al rispetto dei principi di corretta amministrazione nella prassi operativa.

9. In merito all'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e del Gruppo, la vigilanza del Collegio Sindacale si è svolta attraverso la conoscenza della struttura organizzativa e mediante raccolta di informazioni dalle strutture preposte, incontri con i responsabili delle diverse funzioni aziendali, con la Direzione Internal Audit e con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni.

Al Consiglio d'Amministrazione, anche attraverso gli organi da esso delegati, spetta la gestione della Società.



Al Presidente ed all'Amministratore Delegato spettano, per statuto, la legale rappresentanza nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Al Presidente non sono assegnate deleghe operative e gli sono riservati compiti istituzionali, di indirizzo e di controllo. All'Amministratore Delegato sono stati attribuiti ampi poteri per la gestione della Società.

La struttura organizzativa della Società e del Gruppo è definita dall'Amministratore Delegato e diffusa tramite un sistema di comunicazioni organizzative che individuano i dirigenti responsabili delle diverse direzioni e *Business Unit* e da un sistema di procure coerente con le responsabilità assegnate, le cui linee guida di attribuzione sono confermate nell'ambito del Modello 231/2001. Con analoghe comunicazioni organizzative, emesse a cura dei direttori delle diverse Direzioni e *Business Unit*, con presa visione da parte dell'Amministratore Delegato, vengono definiti gli assetti organizzativi a livello maggiormente operativo. Le comunicazioni organizzative sono disponibili a tutti i dipendenti sull'*intranet* aziendale.

Già nel 2012 il Consiglio d'Amministrazione aveva validato la ridefinizione della struttura organizzativa e delle responsabilità del *Top Management* della Società, attraverso la riformulazione delle competenze del *Chief Financial Officer*, una differente allocazione delle attività del *Chief Operating Officer* nonché l'istituzione di un Comitato Esecutivo composto dai direttori delle principali aree di *business* e funzioni *corporate*, nell'ambito della nuova missione individuata per Edison, maggiormente orientata al settore degli idrocarburi.

10. Con riferimento alla vigilanza sull'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno, anche ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, il Collegio ha avuto incontri periodici con i responsabili della Direzione Internal Audit, e di altre funzioni aziendali e, tramite la partecipazione del Presidente del Collegio alle relative riunioni, con il Comitato Controllo e Rischi e l'Organismo di Vigilanza del Modello 231/2001.

Il sistema di controllo interno di Edison è costituito da un insieme strutturato e organico di regole, procedure e strutture organizzative che pervade tutta la Società, con la finalità di prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e di consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi (ovvero di coerenza delle attività con gli obiettivi, di efficacia ed efficienza delle attività e di salvaguardia del patrimonio aziendale), di conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili (*compliance*) e di corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato (*reporting*).

Spetta al Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza del Comitato Controllo e Rischi, (i) definire le linee guida del sistema di controllo interno, (ii) esaminare periodicamente i principali rischi aziendali identificati dall'Amministratore Delegato cui spetta anche l'esecuzione alle linee di indirizzo del sistema di controllo interno,

e (iii) valutare, almeno con cadenza annuale, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno.

Nell'ambito del sistema dei controlli è prevista la funzione di Internal Auditing finalizzata ad assistere il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Controllo e Rischi, nonché il *management* aziendale, nel perseguimento degli obiettivi di corretto funzionamento del sistema di controlli interni e di gestione dei rischi; al responsabile di tale funzione il Consiglio di Amministrazione ha assegnato il compito di valutare l'adeguatezza e l'efficacia del complessivo sistema dei controlli interni. L'attività di tale Direzione si esplica principalmente attraverso un piano annuale di interventi di *audit* e di *compliance*, nonché di monitoraggio della effettiva esecuzione delle raccomandazioni emesse negli interventi di verifica (*follow up*).

Il Collegio Sindacale si è costantemente interfacciato con la Direzione Internal Audit al fine di valutare il piano di audit e le sue risultanze sia nella fase di impostazione, sia in quella di analisi delle verifiche effettuate e dei relativi *follow-up*.

Il Gruppo si avvale inoltre di altri strumenti a presidio degli obiettivi operativi e degli obiettivi di *compliance*, tra cui un sistema strutturato e periodico di pianificazione, controllo di gestione e *reporting*, una struttura di *governance* dei rischi finanziari (principalmente rischi *commodity* e di cambio), un sistema di gestione dei rischi aziendali secondo i principi dell'*Enterprise Risk Management* (ERM), nonché il Modello di controllo contabile ex lege 262/2005 in materia di informazione finanziaria.

Con riferimento all'ERM, risulta identificata una mappa dei principali rischi aziendali attraverso un'attività strutturata di *risk mapping* e di *risk scoring* realizzata mediante un processo di auto-valutazione dei rischi che ha coinvolto tutti i responsabili di Direzioni e *Business Unit*.

Al *Risk Officer* di Edison è affidata la responsabilità di coordinare il processo di gestione dei rischi, supportando il *management* nel processo di definizione della strategia complessiva, delle politiche di rischio e nell'analisi, identificazione, valutazione e gestione dei rischi stessi, nonché nella definizione e gestione del relativo sistema di controllo e *reporting*.

Il Collegio ha periodicamente rivisto l'evoluzione della mappatura dei rischi secondo la metodologia ERM con i responsabili della funzione a ciò preposta.

Edison ha approvato il modello organizzativo previsto dal decreto legislativo 231/2001 ("**Modello 231**"), finalizzato a prevenire la possibilità di commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa della società. Il Modello 231 adottato, di cui è parte integrante il Codice Etico, partendo dall'analisi delle attività aziendali finalizzata ad individuare

le attività potenzialmente a rischio, è un insieme di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo e procedure organizzative, attività formativa e informativa e sistema disciplinare, finalizzato ad assicurare, per quanto possibile, la prevenzione della commissione di reati. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di vigilanza ("OdV"), cui è stato affidato il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello 231 e di curarne l'aggiornamento; esso riferisce semestralmente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale. L'OdV è composto da un professionista esterno, nel ruolo di presidente, e da due amministratori indipendenti ed alle sue riunioni (n. 4 nel corso del 2013) ha partecipato anche il Presidente del Collegio Sindacale.

La Società è dotata da tempo di una procedura per la gestione interna e per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni relativi all'emittente, in particolare riferita alle informazioni di natura privilegiata, che è parte integrante del Modello 231. Per risultare maggiormente inerente alle modifiche legislative introdotte in sede di recepimento della disciplina comunitaria in materia di *market abuse*, la procedura è stata emendata nel 2010 per essere adeguata a talune esigenze operative che si sono manifestate nel corso della sua applicazione.

In tema di *internal dealing*, fermi rimanendo gli obblighi relativi alla disciplina del *market abuse*, il Consiglio di Amministrazione ha introdotto, a sensi di legge, in specifici periodi dell'anno, un obbligo di astensione dal compimento di operazioni sulle azioni di risparmio e sugli strumenti finanziari ad esse collegati, in quanto unica categoria di azioni ancora quotata in un mercato regolamentato.

In relazione al 2013 il Consiglio d'Amministrazione ha effettuato, sulla base delle informazioni ed evidenze raccolte anche con il supporto dell'attività istruttoria del Comitato Controllo e Rischi, una valutazione complessiva dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ritenendo che esso sia complessivamente idoneo a consentire con ragionevole certezza un'adeguata gestione dei principali rischi identificati.

11. Il Collegio ha inoltre vigilato sull'adeguatezza e affidabilità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante osservazioni dirette, l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato, a sensi di legge e previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, due Dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, ai quali sono state attribuite in modo congiunto le funzioni stabilite dalla legge e forniti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei relativi compiti.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Modello di controllo contabile ex legge 262/2005" avente l'obiettivo di definire le linee che devono essere applicate

nell'ambito del Gruppo Edison con riferimento agli obblighi derivanti dall'art. 154-bis del decreto legislativo n. 58/1998 in tema di redazione di documenti contabili societari e dei relativi obblighi di attestazione, dando mandato all'Amministratore Delegato, per il tramite dei Dirigenti preposti, di curarne l'attuazione.

La predisposizione dell'informativa contabile e di bilancio, civilistica e consolidata, è disciplinata dal Manuale dei principi contabili di Gruppo e dalle altre procedure amministrativo-contabili che fanno parte del Modello ex lege 262/2005, inclusa la procedura di *fast closing* di cui si è dotata la Società.

Nell'ambito del Modello ex lege 262/2005 sono formalizzate anche le procedure inerenti il processo di *impairment* in conformità al principio contabile IAS 36. L'analisi sulla recuperabilità dei valori degli *asset* e dell'avviamento è stata, come in passato, condotta con l'ausilio di un esperto indipendente altamente qualificato e condivisa dal Consiglio d'Amministrazione del 12 febbraio 2014. Per una più completa descrizione delle metodologie ed assunzioni applicate si rimanda alla nota 18 del Bilancio Consolidato.

La procedura di *impairment* e le sue risultanze sono state costantemente monitorate dal Collegio attraverso incontri con il *management* aziendale e la Società di Revisione e la partecipazione del Presidente alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi che le ha esaminate.

Il Collegio Sindacale ha preso atto delle attestazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato e dai Dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A. in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile in relazione alle caratteristiche dell'impresa ed all'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato di Edison S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Edison.

Il Collegio ha infine vigilato sul processo di informativa finanziaria, anche mediante assunzione di informazioni dal *management* della Società.

12. Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società' alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. n. 58/98, affinché le stesse forniscano le informazioni necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, senza rilevare eccezioni.
13. Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio Sindacale con la società incaricata della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998 non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.
14. Per quanto concerne la verifica sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, previste dal Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana

("Codice") nell'edizione in vigore, il Collegio ha svolto tale attività di verifica con l'assistenza della Direzione Affari Societari.

La Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari dà conto delle raccomandazioni del Codice che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non attuare, fornendone la relativa motivazione.

15. Il Consiglio d'Amministrazione della Società si compone di dodici amministratori, di cui tre indipendenti e tre donne mentre quello in carica fino all'Assemblea del 22 marzo 2013 si componeva di tredici amministratori, di cui tre indipendenti e due donne.

Come in passato (con l'eccezione del 2012) anche nel 2013 il Consiglio d'Amministrazione ha effettuato una autovalutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, i cui risultati sono stati presentati alla riunione del Consiglio d'Amministrazione del 12 febbraio 2014.

In merito alla procedura seguita dal Consiglio d'Amministrazione ai fini della verifica dell'indipendenza dei propri consiglieri il Collegio Sindacale ha proceduto alle valutazioni di propria competenza, constatando la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti di indipendenza adottati dal Consiglio d'Amministrazione ed il rispetto dei requisiti di composizione dell'organo amministrativo nella sua collegialità. In occasione dell'ultima verifica sulla sussistenza dei requisiti di indipendenza avvenuta in data 12 febbraio 2014 e con specifico riferimento alla permanenza ininterrotta nella carica per più di nove anni sugli ultimi dodici da parte del Consigliere Prof. Gian Maria Gros-Pietro, il Consiglio d'Amministrazione ha confermato la permanenza del requisito di indipendenza in capo al citato Consigliere avendo riguardo, tra l'altro a criteri sostanziali ed alle qualità etiche e professionali dell'interessato. Tale Consigliere svolge, inoltre, la funzione di *Lead Independent Director* dall'ottobre 2012 ed in tale funzione ha promosso una riunione di soli amministratori indipendenti nel 2013.

Infine, il Collegio ha verificato il possesso, da parte dei componenti del Collegio Sindacale stesso, dei medesimi requisiti di indipendenza richiesti per gli amministratori ed ha fatto propria la raccomandazione del Codice, che dispone di dichiarare l'interesse proprio o di terzi in specifiche operazioni sottoposte al Consiglio di Amministrazione; nel corso del 2013 non si sono verificate situazioni relativamente alle quali i componenti del Collegio Sindacale abbiano dovuto effettuare tali dichiarazioni.

All'interno del Consiglio d'Amministrazione risultano istituiti i seguenti comitati:

- Comitato Controllo e Rischi, con funzioni di natura consultiva e propositiva, che riferisce al Consiglio d'Amministrazione almeno semestralmente sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di

gestione dei rischi; tale comitato è composto di quattro amministratori non esecutivi, di cui solo due indipendenti, e si è riunito 5 volte nel 2013, mentre quello in carica fino all'Assemblea del 22 marzo 2013 si componeva di tre amministratori non esecutivi, di cui uno indipendente; la prescrizione del Codice di Autodisciplina circa l'integrale composizione del Comitato Controllo e Rischi per il tramite di amministratori indipendenti non risulta rispettata per le motivazioni esposte nella Relazione 2013 sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari;

- Comitato per la Remunerazione, con funzioni di natura consultiva e propositiva in materia di politiche retributive degli amministratori e del *management*; esso è composto da quattro amministratori non esecutivi, di cui tre indipendenti e si è riunito tre volte nel corso del 2013;
- Comitato Indipendenti, le cui funzioni sono disciplinate dalla Procedura Parti Correlate già menzionata in precedenza; il comitato si compone di tre amministratori indipendenti ed ha tenuto 4 riunioni durante il 2013, nel corso delle quali ha esaminato cinque operazioni con parti correlate, di cui quattro di Minore Rilevanza ed una Ordinaria di Maggiore Rilevanza, sulla quale il Comitato si è espresso in quanto il Consiglio d'Amministrazione, in considerazione dell'entità dell'operazione, ha ritenuto opportuno che venisse preventivamente esaminata dal Comitato Indipendenti.

Si rinvia alla specifica Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari per ulteriori approfondimenti sulla *corporate governance* della Società, in merito alla quale il Collegio non ha rilievi da formulare all'Assemblea.

16. Infine il Collegio Sindacale ha svolto delle proprie verifiche sull'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del progetto di bilancio separato e di bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2013, delle rispettive note illustrative e della Relazione degli Amministratori a corredo degli stessi, in via diretta e con l'assistenza dei responsabili di funzione ed attraverso le informazioni ottenute dalla società di revisione.

In particolare, si dà atto che il bilancio separato ed il bilancio consolidato di Edison S.p.A. al 31 dicembre 2013 sono stati redatti in conformità agli "*International Financial Reporting Standards*" ("principi contabili internazionali IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Il bilancio separato e quello consolidato sono accompagnati dalle prescritte dichiarazioni di conformità sottoscritte dall'Amministratore Delegato e dai Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari.

\* \* \* \*

Sulla base di quanto sopra riportato, a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare, ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998, su quanto di propria competenza in ordine al bilancio separato ed al bilancio consolidato e relative note illustrative ed alla relazione sulla gestione e concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

Con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013 viene a scadenza il mandato conferito al Collegio Sindacale; si invitano, pertanto, i signori Azionisti a voler provvedere in merito.

Milano, 21 febbraio 2014

Il Collegio Sindacale

Dott. Alfredo Fossati

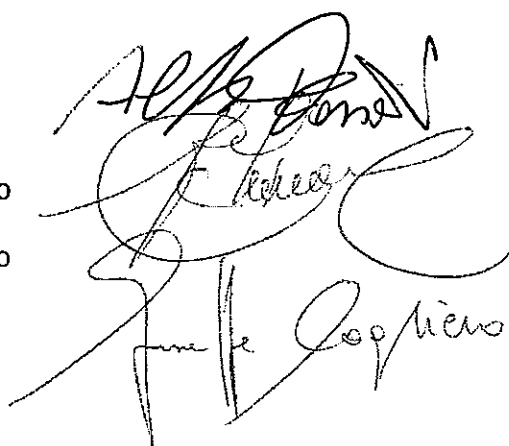
Presidente

Dott. Leonello Schinasi

Sindaco Effettivo

Dott. Giuseppe Cagliero

Sindaco Effettivo

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'Alfredo Fossati'. Below it are two other signatures, one of which is partially obscured by the first. The signatures are written in a cursive, flowing style.